

Affitti alle stelle. È emergenza casa

Pubblicato: Lunedì 22 Gennaio 2007

 In provincia di Varese è emergenza casa. Le cifre fornite dal sindacato (cgil, Cisl e Uil, Sunia e Siset) non lasciano dubbi: sulla base delle 2.814 domande presentate ai Caaf (Centri di assistenza fiscale), almeno **1.489** potrebbero essere escluse dal contributo del fondo sostegno affitti. Solo in Lombardia sono state presentate **79.235** domande per ottenere il contributo, quelle che hanno i requisiti necessari e che sono state accolte sono 71.227.

(nella foto: le case popolari di via Broggi a Tradate)

Per soddisfare tutte le domande, che avrebbero diritto al contributo, sono necessari **192.334.150** euro a carico della Regione e **28.688.240** di euro a carico dei comuni. Il Fondo sostegno affitti (Fsa) in Lombardia è stato istituito nel 2000, ma dal 2002 gli stanziamenti non sono sufficienti a garantire il contributo per il numero di domande presentate. In questi anni la Regione si è quindi riservata la facoltà di decidere al termine di ogni bando una riduzione proporzionale degli importi dei singoli contributi spettanti per contenere la spesa totale nel limite dei fondi disponibili.

«Ma ridurre l'importo del contributo erogato – dicono i sindacati – non è più sufficiente, perché le domande sono cresciute del 20,4 % e ogni anno crescono di circa il 20 % rispetto all'anno precedente. Nel 2005 le domande valide erano 59.133, nel 2006 erano 71.227. Mentre i fondi disponibili per il contributo sulle domande presentate nel 2006 sono in totale 73.952.350 euro» erogare un contributo ridotto alle domande con la peggiore capacità economica accertata, vale a dire le domande di richiedenti che si trovano nelle prime sette fasce di situazione economica, zero euro fino a 6.197 euro, di indice di situazione economica equivalente ISEE, pari a 36.439 domande; tagliare totalmente il contributo alle restanti **34.788 domande** valide e accolte dall'ottava all'ultima fascia Isee. Questo significa che il 49% delle domande valide ed accolte non prenderebbe un soldo, mentre al 51% delle domande valide sarebbe erogato un contributo decisamente ridotto».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it